

## VERBALE DELL'ASSEMBLEA COMITES DELL' 11 DICEMBRE 2021

Oggi, 11 Dicembre 2021, presso la sede dell'Ambasciata d'Italia all'Aja ha luogo la prima riunione del subentrante COMITES dell'Aja eletto il 3 dicembre 2021.

L'ordine del giorno riprende gli argomenti contenuti nella comunicazione dell'Ambasciata d'Italia inviata via email il 7 Dicembre 2021 e successiva integrazione.

- 1) accertamento di eventuali cause di ineleggibilità e/o incompatibilità degli eletti (art. 5, commi 2 e 4, art. 8 comma 1 DPR 395/2003) secondo la procedura indicata dall'art. 7 del Regolamento;
- 2) elezione alla Presidenza a maggioranza assoluta dei componenti con assunzione della carica immediatamente dopo la proclamazione dei risultati da parte della Presidente della seduta;
- 3) elezione alla Segreteria a maggioranza semplice dei componenti;
- 4) elezione dell'esecutivo e, al suo interno, del o della Vice Presidente;
- 5) il Comitato valuta l'opportunità di dotarsi di membri cooptati; in caso positivo, chiede alle associazioni italiane, operanti nella circoscrizione consolare da almeno 5 anni, di designare entro 30 giorni un numero di cittadini stranieri di origine italiana in misura doppia rispetto al numero dei membri da cooptare;
- 6) copia del Verbale della seduta, firmata dal Presidente e controfirmata dal Segretario da trasmettere al Capo della Cancelleria consolare per l'esposizione nei locali accessibili al pubblico (art. 31 DPR 395/2003)

Presenti:

Maria Pia BIANCONI, capo della Cancelleria Consolare  
Luigi BARONE,  
Marcello BATTISTIG,  
David CHECCHI,  
Paola CIMEGOTTO,  
Marco FUSCALDO,  
Carmela GENTILE,  
Angela PRANDO,  
Ernesto PRAVISANO,  
Cinzia ROSSI,  
Monica SPADAFORA,  
Barbara SUMMA

Assenti giustificati:

Maria Rosaria TORRISI.

È presente Andrea MANTIONE, membro territoriale del CGIE.

La riunione inizia alle 10:30 con intervento di benvenuto di BIANCONI che informa dell'assenza giustificata e delle dimissioni della sig.ra Torrisi e che mette in collegamento telefonico con l'Ambasciatore Giorgio NOVELLO per i suoi saluti al Comites. Dopo aver lodato gli sforzi di tutti e della cancelleria consolare che ha affrontato un ulteriore carico di lavoro rispetto all'ordinario per permettere la partecipazione al voto e lo svolgimento delle elezioni, invita i neoeletti consiglieri a fare del proprio meglio nello svolgimento del proprio compito. Inoltre ricorda alcune delle iniziative in cui l'Italia avrà una presenza/partecipazione nei Paesi Bassi nei prossimi mesi. Infine augura a tutti buon lavoro.

La riunione continua con il benvenuto della dott.ssa Maria Pia BIANCONI in qualità di Capo della Cancelleria Consolare, la quale ribadisce l'importanza di trovare misure condivise e la valorizzazione delle competenze dei nuovi eletti.

### 1. INSEDIAMENTO E OPERAZIONI PRELIMINARI

CIMEGOTTO, quale candidata più votata, assume la Presidenza

FUSCALDO, quale neo-eletto più giovane, assume la funzione di Segretario.

La Presidente verifica il numero dei partecipanti, dichiara aperta la riunione e ringrazia BIANCONI per le parole di unione di intenti e di vedute.

La Presidente procede a dare la parola ad ogni neo-eletto per un veloce giro di presentazione, del quale si riportano gli estratti:

SPADAFORA: dichiara l'auspicio di lavorare insieme affinché il nuovo COMITES possa stimolare nei prossimi cinque anni, il senso di comunità dei connazionali in terra olandese.

FUSCALDO: dichiara la volontà di mettersi a disposizione per ascoltare i bisogni della comunità.

CHECCHI: dichiara la volontà di far diventare il COMITES un punto di riferimento per le nuove generazioni.

SUMMA: dichiara la necessità di lasciarsi alle spalle le polemiche e pensare al benessere della comunità.

BATTISTIG: sottolinea l'importanza del COMITES come funzione di tramite per gli Italiani.

GENTILE: afferma l'importanza della Cultura Italiana all'Estero e si ritiene pronta a stimolarla.

ROSSI: si ritiene pronta a svolgere la funzione con uno spirito di servizio per gli elettori che hanno votato pur ostacolati della mancata digitalizzazione.

PRAVISANO: Presidente uscente, afferma che presenterà una brevissima relazione al nuovo Presidente e si dichiara soddisfatto per l'eterogeneità dei neo-eletti.

BARONE: auspica un sano confronto per i prossimi 5 anni.

PRANDO: si dichiara fiduciosa per un'ottima collaborazione tra le liste

CIMEGOTTO: in qualità di Presidente ringrazia l'Ambasciata e la Cancelleria; inoltre ringrazia il membro territoriale del CGIE MANTIONE per la presenza e per essersi battuto ad abbassare la soglia a 100 firme in merito alla presentazione delle liste. Si auspica di riuscire a cambiare il sistema di voto che definisce complesso, si dichiara aperta al dialogo e alla costruzione di un clima di collaborazione.

Finite le presentazioni si procede alla verifica della presenza di eventuali cause d'incompatibilità degli eletti, il cui esito è negativo. L'Assemblea quindi si appresta all'elezione degli organi, come previsto dalla legge.

CIMEGOTTO menziona le dimissioni delle neo-eletta TORRISI che verranno demandate al nuovo Presidente.

## 2. ELEZIONE DEL PRESIDENTE

CIMEGOTTO chiede ai presenti se qualcuno si voglia candidare e SUMMA si presenta per tale ruolo in quanto per carattere e professione di interprete e traduttrice è abituata a costruire ponti ideali fra le persone, con una lunga permanenza sul territorio olandese è conoscitrice di diverse realtà online e offline, e si considera persona abituata a mediare.

Non vengono presentate altre candidature e dopo cinque minuti di pausa per un raffronto si procede alla votazione a scrutinio segreto della Presidente.

SUMMA ottiene la maggioranza assoluta con 7 voti a favore e 4 schede bianche.

SUMMA ringrazia e sostituisce CIMEGOTTO nel ruolo di Presidente.

SUMMA prende in carico le dimissioni di TORRISI che verrà sostituita dal primo candidato non eletto della lista di appartenenza, ovvero RUGGIERI Roberto. BIANCONI sentito il parere della presidente Summa provvede al rilascio del provvedimento consolare di scorrimento della graduatoria con nomina di Ruggieri in sostituzione della dimissionaria eletta Torrisi.

### 3. ELEZIONE DEL SEGRETARIO

SPADAFORA nello spirito di collaborazione e cooperazione invita la lista NEXT a proporre un nome da candidare come segretario da affiancare alla nuova Presidente come segno di buon operato per il mandato precedente.

ROSSI si dichiara d'accordo con SPADAFORA e ribadisce l'importanza dell'esperienza come patrimonio da salvare per il nuovo COMITES.

CIMEGOTTO prende la parola in nome di NEXT declinando la proposta e spiegando che le ragioni si adducono alla volontà che le altre liste abbiano la possibilità di lanciare un nuovo corso e fare direttamente l'esperienza insieme al Presidente.

GENTILE si candida al ruolo di Segretario.

Si procede alla votazione:

GENTILE è eletta Segretario con 11 voti favorevoli, la totalità dei presenti.

GENTILE ringrazia e prende posto accanto alla Presidente, chiedendo a FUSCALDO per facilità di proseguire con la compilazione del verbale.

### 4. ELEZIONI DELL'ESECUTIVO

Si riscontrano alcune difficoltà nell'interpretazione della legge per l'elezione dell'esecutivo. Viene chiesto a BIANCONI di chiarire i dubbi. BIANCONI dà lettura dell'articolo 11 Legge 286/2003 da cui si evince che in questo caso si possono eleggere due membri + la Presidente che ne è membro di diritto. Ogni membro può esprimere al massimo  $\frac{2}{3}$  delle preferenze. Ci si interroga sui casi in cui possano esistere anche esecutivi di 3 membri più la Presidente. Si procede alla votazione sul numero dei membri dell'esecutivo dopo che la Presidente concede 5 minuti di pausa per un confronto.

Due membri dell'esecutivo più il Presidente: 6 voti

Tre membri dell'esecutivo più il Presidente : 5 voti

L'assemblea prende atto che l'esecutivo sarà composto da due membri più la Presidente.

ROSSI solleva ulteriori incertezze sull'interpretazione della legge, relativamente all'elezione contestuale o meno dei due membri dell'esecutivo, in quanto non è chiara la regola dei due terzi con il conteggio della Presidente.

PRAVISANO dichiara che, benché siano possibili due interpretazioni ("2+Presidente" e "3+Presidente") la regola sia sufficientemente chiara nel calcolare il numero delle preferenze nei due casi, ovvero: due preferenze nel caso di "3+Presidente", una sola nel caso di "2+Presidente". Altresì, in entrambi i casi, l'espressione delle preferenze deve avvenire in un'unica manifestazione di voto, intesa come un'elezione contestuale. Un'elezione non contestuale (ovvero due tornate di votazione, una per membro dell'Esecutivo), potrebbe risolversi in distorsioni del processo e non garantire una rappresentanza equilibrata.

ROSSI riporta ulteriori difficoltà interpretative in quanto la norma non è chiara relativamente alla contestualità dell'elezione dell'esecutivo e afferma nuovamente che la norma si presta ad

interpretazioni. BIANCONI, interpellata, dà lettura e spiegazione dell'art. 11 legge 286/2003 e conferma che la norma è da interpretarsi a causa delle diverse situazioni in cui ogni COMITES può trovarsi, per situazioni territoriali, numero di liste presentate, numero di connazionali che rappresenta. Lo scorso Comites era stato espresso da un'unica lista e questo ne aveva informato le procedure di elezione, ora con tre liste la situazione è diversa.

SPADAFORA chiede al Presidente di annullare la precedente votazione per difficoltà interpretative.

CIMEGOTTO dichiara che i dubbi dovevano essere espressi prima e che la votazione è da considerarsi valida.

L'assemblea chiede alla Presidente di prendere una posizione in merito all'impasse che si è venuto a creare.

La Presidente chiede di trovare una posizione condivisa da tutti per favorire la collaborazione nei successivi cinque anni, concedendo cinque minuti di pausa per confrontarsi e riaprire i lavori esprimendo che il precedente voto sul numero dei membri dell'esecutivo è da considerarsi valido: l'assemblea voterà due membri dell'esecutivo contestualmente a scrutinio segreto e ognuno esprimerà solamente una preferenza.

SPADAFORA e CIMEGOTTO si candidano per l'esecutivo.

Si procede alla votazione dei membri dell'esecutivo, oltre alla Presidente.

SPADAFORA: 7 voti

CIMEGOTTO: 4 voti

SPADAFORA e CIMEGOTTO ringraziano e formano l'esecutivo così composto:

Barbara SUMMA - Presidente

Monica SPADAFORA - Vice-Presidente

Paola CIMEGOTTO - terzo membro dell'esecutivo

5. Non si è trattato il punto relativo ai membri cooptati per urgenza di liberare la sede della riunione nei tempi concordati con la segreteria consolare

6. VARIE ED EVENTUALI

QUESTIONI URGENTI.

a) SEDE:

il precedente contratto di affitto è stato disdetto. Si ritiene opportuno chiedere la disponibilità alla Cancelleria Consolare e all'Istituto di Cultura Italiana di Amsterdam.

SPADAFORA afferma che ad Inclusiva piacerebbe avere una sede fissa per la corrispondenza e i documenti ma propone un COMITES itinerante per le riunioni sul territorio nazionale.

La Presidente invita a cercare preventivi per la nuova sede, le ditte di trasloco e stoccaggio.

b) ASSICURAZIONE BENI:

si chiede a PRAVISANO di provvedere al rinnovo.

c) PROGETTO INSIEME:

PRAVISANO dichiara che ci sono 12.300 euro circa destinati al Progetto Insieme e in tutto ci sono 17.000 euro circa sul conto bancario.

d) BILANCIO CONSUNTIVO:

PRAVISANO dichiara che a gennaio sarà effettuata la revisione del Bilancio Consuntivo che dovrà essere approvato entro il 14/2/2022.

e) TRADUZIONI:

BARONE chiede se deve continuare a pubblicare sulla pagina Facebook del COMITES Olanda la traduzione dei provvedimenti del governo olandese e l'assemblea lo prega di continuare.

f) DISCORSO MANTIONE

Il consigliere CGIE per i Paesi Bassi MANTIONE dichiara la sua volontà di pronunciare un discorso di benvenuto al COMITES subentrante, ma date le circostanze di tempo si adopera per mandare un discorso scritto da allegare al verbale.

g) PROSSIMA RIUNIONE:

La Presidente convoca la prossima riunione presso la sede di Utrecht il 15/01/2022 con la possibilità di collegarsi online. L'ordine del giorno comprenderà sicuramente la nomina del Tesoriere, il trasloco della sede, il bilancio consuntivo, indirizzi mail e pagina facebook.

h) CANDIDATURA A TESORIERE

La presidente chiede se vi siano candidati al ruolo di TESORIERE e si candidano CHECCHI e BATTISTIG.

7. CHIUSURA DEI LAVORI

Tutti i punti della comunicazione dell'Ambasciata d'Italia del 7 Dicembre 2021 e successiva integrazione sono stati discussi. La riunione si chiude alle ore 13.20.

La presidente  
BARBARA SUMMA

Il segretario  
CARMELINDA GENTILE

ALLEGATO: messaggio di Andrea Mantione

Buon giorno a Tutti,

Le persone che si sono candidate e hanno lottato per "svegliare" le coscienze dormienti meritano tutto il nostro sostegno e, agli eletti, oltre a fare gli auguri, occorre far sentire la nostra stima e star loro vicini, come comunità, ma anche come istituzioni, nello svolgimento del loro mandato. Anche io mi sono attivato nel mio piccolo invitando alla partecipazione al voto e sostenendo i nostri candidati.

Due parole di ringraziamento, alla Dott.ssa Maria Pia Bianconi, abbracciando tutto il personale della Cancelleria di questa Ambasciata, per l'immane lavoro svolto per la organizzazione e il portare a termine queste consultazioni, continuando nello stesso tempo a dare i normali servizi ai connazionali.

Ma diciamocelo senza peli sulla lingua, la Farnesina ha sempre ostacolato gli organismi di rappresentanza delle nostre comunità, frenandone la valorizzazione e trattandoli spesso con atteggiamento ostativo, di diminuzio, anche se in Olanda, devo riconoscere, che nella mia lunga esperienza di rappresentanza, ho trovato consoli ed ambasciatori, spesso nel ruolo di sostegno e stimolo al lavoro fatto dai vari Comites.

Queste elezioni, qua partecipazione, sono state una catastrofe, una Caporetto, i motivi? Tanti, ma una in particolare: **"vuolsi così colà dove si puote ciò che si vuole e più non dimandare"**.

Vari tentativi di riforma reale dei Comites sono andati a sbattere contro i muri eretti dalla Farnesina e del Parlamento. Muri insormontabili, come lo sono stati negli ultimi anni sulla riforma presentata dal CGIE nel 2017 e, che ancora oggi, giace in qualche cassetto dei tre sottosegretari, succedutesi in questi 5 anni, o nelle commissioni esteri di Camera e Senato, per non tacere del ruolo nullo ed insignificante dei parlamentari eletti all'estero. Dalla A alla Zeta, di tutti i partiti, nell'impegnarsi in questa legge di riforma.

Sull'altro versante mi pare evidente che un bel motivo sia che la sostituzione della rete associazionistica con altri soggetti "politici" abbia fatto implodere drammaticamente la partecipazione.

La poca partecipazione dimostra anche che c'è uno scollamento totale tra rappresentanti e rappresentati.

Ai neoeletti vorrei chiedere di sapere interpretare anzitutto i nuovi bisogni e le nuove esigenze degli italiani all'estero, sia della vecchia, che della nuova emigrazione, sapendo tuttavia che la qualità dei servizi dello Stato è ancora un punto forte e predominante, quindi, sincera collaborazione con le istituzioni diplomatiche-consolari oltre che importante è basilare. E vorrei chiedervi di lavorare in modo compatto ed unitario, con progettualità, superando le divisioni a favore del bene comune. Un buon viatico per potere dire alla fine del mandato: ho fatto il mio dovere e, quanto possibile per la nostra comunità in Olanda.

Buon lavoro a tutti,

Andrea Mantione (Consigliere CGIE Paesi Bassi)

